

Il «Sokol» è la vecchia associazione che mai nasconde sotto scopi puramente educativi e sportivi le sue funzioni politiche. Essa infatti, tiene acceso e mantiene in vita tutto il movimento panslavo, assumendo in questo o in quello stato, una particolare tendenza ma riservandosi sopra tutto la valorizzazione e la affermazione degli slavi nel mondo. Riceve i giovani degli asili e delle scuole elementari, li accompagna poi avanti nelle scuole superiori, nella vita. Il piccolo ginnasta diventa giovane, uomo, cittadino ed il «Sokol» ne crea uno slavo perfetto, convinto dei destini dei popoli slavi, propagatore ed assertore vivace e combattivo delle idee di cui è ormai saturo. I «sokolisti» o «soccolazzi» come li chiamano gli italiani diventano tali, entrano nei ranghi giovanissimi e vi rimangono per tutta la vita. Il «Sokol» è l'organismo meno acceso ed impetuoso ma appunto per questo la sua azione è più dannosa e terribile. La sua azione